

ANNO IV, NUMERO 2

MAGGIO - AGOSTO 2014

# I GRANDI SOGNATORI THE GREAT DREAMERS



By  
Andrea Boccia



## I GRANDI SOGNATORI DI ANDREA BOCCIA

Salve a tutti, questo numero dei Grandi Sognatori continua la strada della *Guida alla sopravvivenza durante la trasformazione da umano a prestigiatore nelle notti di luna piena e*

*non.*

Cercherò di spiegare, quali sono i principi che aiutano realmente il prestigiatore a creare le sue illusioni, ho cercato nello stesso tempo di far parlare i grandi maestri di quest'arte fra di loro per spiegare al meglio un concetto la "Misdirection" che troppe volte viene frainteso. Potete trovare questo lavoro a p.4.

Chiaramente gli autori che hanno trattato l'argomento sono stati moltissimi e altrettanti quelli che hanno studiato i rapporti tra illusionismo e percezione, ho cercato nei limiti del possibile di inserire una bibliografia nella nota n.12 a p. 8. In questo modo chi è interessato ad approfondire l'argomento ha un buon punto di partenza.

---

A p.9 c'è un più chiaro elenco delle copertine, rispondo subito a chi mi chiede quando

saranno ancora disponibili i numeri dei primi anni. La risposta sincera è non lo so, però ho diverse idee per alcuni numeri che spero di revisionare presto e con piccole aggiunte.

---

A p. 10 un effetto anche questa volta tratto dal Tarbell, un'enciclopedia che ogni prestigiatore dovrebbe studiare. E' un effetto che si adatta bene sia per la scena che per il close-up, provatelo e vedrete, spero che riuscirete a scoprirlo o riscoprirlo.

---

Se avete voglia di conoscere o riscoprire alcune forzature, ne ho inserite alcune a p. 3, potete utilizzarle per le carte, i dadi, o per fare un book test. Sono tratte da un classico della prestigiazione, 202 metodi di Annemann.

Non mi rimane altro che augurarvi buona lettura.

## Mediateca virtuale

Sulla piattaforma Facebook ho (ri)aperto I Grandi Sognatori, è (qualcosa di simile) a una mediateca. Potete trovare moltissimi volumi di storia della magia, circo, teatro e arti affini, sono volumi molto rari, raccolti da varie biblioteche sparse in rete, inoltre ci sono filmati sugli stessi argomenti, dai primordi del cinema in poi. Se volete consultarli o scaricare gratuitamente questo materiale, andate su Facebook, cercate il GRUPPO: I GRANDI SOGNATORI alla pagina: <http://>

[www.facebook.com/groups/150504025644/](http://www.facebook.com/groups/150504025644/)

all'interno del quale troverete nella galleria fotografica decine (abbiamo superato i 200 testi) di copertine di libri di storia della magia, sotto alla foto troverete l'indirizzo di un link "cliccate" e accederete al libro (o al video),

Buon divertimento.

### Tecniche: FORZATURE

LIBERAMENTE TRADOTTO DA: T. ANNEMANN, 202 METHODS OF FORCING.

**FORZATURA CON CARTA DOPPIA O CORTA:**  
Posizionate una carta corta o una carta doppia (due incollate insieme), vicino al centro del mazzo. La carta subito sopra a questa truccata è quella da forzare. Fate scorrere le carte dalla faccia verso il dorso, il mazzo si fermerà sempre alla doppia o alla carta corta. Fate inserire allo spettatore il suo dito mentre fate questo, il tempo di raggiungere la pausa ( clic della carta truccata) mentre spingete il mazzo verso il suo dito. Questo momento di pausa gli permette di spingere il dito dentro il punto esatto, fategli guardare o prendere la carta della metà del mazzo di sopra.

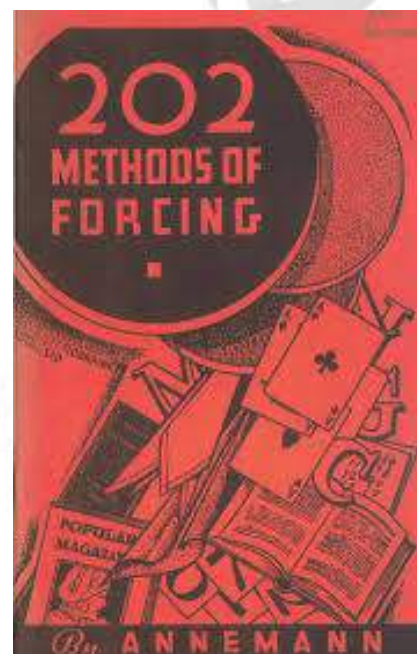
**FORZATURA CON IL CAPPELLO:**  
Mettete un mazzo dentro ad un cappello foderato (tipo borsalino). Le due o tre carte da forzare sono messe in cima al mazzo , e quando inserite il mazzo nel cappello mettetle in una delle pieghe le carte da forzare e il resto del mazzo nell'altra piega. Ora il cappello è tenuto dal fondo, e le dita tengono stretto il lato in cui si trovano le due o tre carte. Il cappello può essere sbattuto quanto si vuole e le carte saltano da tutte le parti, ma il prestigiatore può sempre riprendere le tre carte e portarle fuori ad ogni numero che viene scelto.

**FORZATURA DEI NUMERI 10 E 11 CON TRE DADI:**  
Tre dadi possono essere fatti rotolare e i numeri sommati per selezionare una carta o la pagina di un libro. Questo effetto ha bisogno solo di sfrontatezza e fiducia. I numeri 10 e 11 sono quelli che escono comunemente con tre dadi, possono essere raggiunti con più combinazioni degli altri numeri. I dadi vengono lanciati, e uno sguardo vi dirà il totale. Se è giusto il numero che esce questo è quanto, ma se non esce il numero che vi serve fate mescolare di nuovo sottolineando che ogni volta che lo fate fare, esce fuori un numero diverso. In due o tre lanci il vostro nu-

mero uscirà, quando accade chiedete semplicemente a qualcuno di sommare i numeri e cominciare a contare. Una carta posizionata undicesima dalla cima può essere raggiunta sia col numero 10 e 11.

**FORZATURA DEL NUMERO 28:**  
Usando due dadi, il numero 28 viene facilmente forzato. Fateli mescolare da qualcuno e chiedete che i numeri in cima vengano sommati insieme, e poi aggiungete anche i numeri in fondo. I dadi vengono mescolati e viene ripetuto tutto di nuovo. Finirà sempre con il numero 28. I numeri opposti dei dadi fanno sempre 7. Se fate ciò solo una volta farà 14.

**FORZATURA DEL NUMERO 1089:**  
Piuttosto conosciuta e pratica è la forzatura 1089. Devono essere scritte 3 cifre qualsiasi. Queste vengono poi invertite e la più piccola sottratta alla più grande. Di nuovo questo resto viene invertito e aggiunto a se stesso, il totale sarà sempre 1089. Usato nel (book test), lo spettatore gira le pagine indicate dalle ultime due cifre e conta le due parole indicate dalle prime due cifre.



## IL VERO SEGRETO DEL PRESTIGIATORE, LA *MISDIRECTION*

Si può iniziare a cercare il vero segreto del prestigiatore prendendo spunto dal famoso dipinto *il prestigiatore (c.1502)*<sup>1</sup> di Hieronymus Bosch (1453-1513).

Per lo storico Max Dif il mago li rappresentato ha caratteristiche sataniche:

Le caractère satanique des joueurs de gobelets est expressément souligné dans le tableau de Jérôme Bosch "L'Escamoteur"...<sup>2</sup>

La natura satanica dei prestigiatori con i bussolotti è espressamente indicata nel quadro di Hieronymus Bosch "Il Prestigiatore"...

Per il professore di Storia e Letteratura Richard Kieckhefer l'intento di Bosch invece è quello di deridere gli stolti:

Come artisti precedenti, Bosch deride la stoltezza degli spettatori che si lasciano gabbare dall'abile prestigiatore<sup>3</sup>.

Anche gli altri soggetti nel dipinto non chiariscono definitivamente i rapporti con il prestigiatore, forse non si saprà mai se il borseggiatore dietro lo spettatore era un complice oppure no o avere la certezza del vero intento di Bosch nel rappresentare questo prestigiatore, ma quello che ci interessa a noi è qualcosa che si vede in quell'azione, se prestiamo attenzione a ciò che fa questo illusionista, si può notare che anche quel prestigiatore utilizza il vero segreto del mago, ossia la *Misdirection*.<sup>4</sup>

Non è vero che "la mano è più veloce dell'occhio"<sup>5</sup>, la capacità di controllare (dirigere), l'attenzione dello spettatore è il vero segreto del prestigiatore. Il teorico della magia D.Fitzkee aggiunge:

The real secrets of magic are those whereby the magician is able to influence the mind of the spectator, even in the face of that spectator's definite knowledge that the magician is absolutely unable to do what that spectator ultimately must admit he does do<sup>6</sup>.

I veri segreti della magia sono quelli per cui il mago è in grado di influenzare la mente dello spettatore, anche a fronte della conoscenza evidente dello spettatore che il mago è assolutamente impossibilitato a fare ciò che lo spettatore alla fine deve ammettere che egli fa.

Lo scrittore e prestigiatore Edwin Sachs (1850-1910), ci ricorda che per realizzare questo controllo, bisogna operare prima che accada l'effetto:

No; conjuring is based upon more deceptive principles than mere rapidity of movement, although that, of course, enters largely into its composition. Articles are, indeed, transmitted from one placet o another before the eyes of the audience, but it is always, as it were, *sub rosa*. This is the reason why conjuring say so much about the hand being quicker than the eye ...<sup>7</sup>

Nessun; prestigio si basa su principi ingannevoli della mera rapidità di movimento, anche se, ovviamente, entra in gran parte nella sua composizione. Gli oggetti sono, infatti, spostati da un posto a un altro davanti agli occhi del pubblico, ma è sempre, per così dire, *sub rosa* -in segreto n.d.t.-. Questo è il motivo per cui diciamo che sembra tanto che la mano è più veloce dell'occhio.

Il tempo dunque è uno degli elementi per controllare l'attenzione, anticipando lo spettatore si ottiene la differenza che esiste tra il metodo utilizzato e la percezione dell'effetto da parte dello spettatore:

The performance of magic requires a method (how the trick work) to archive an effect (what the spectator perceives). Success requires that the spectator experience the effect while being unaware of the method .The method and effect may be separated in time or space.<sup>8</sup>

L'esibizione di magia richiede un metodo (come il trucco lavora) per costruire un effetto (ciò che lo spettatore percepisce). Il successo richiede che lo spettatore sperimenti l'effetto pur essendo all'oscuro del metodo. Il metodo e l'effetto possono essere separati nel tempo o nello spazio.

La parola *misdirection* comunque ci può confondere, si può essere tentati di immaginare che basterebbe distrarre l'attenzione dello spettatore per eseguire la preparazione, in realtà c'è una grande differenza, tra distrazione e induzione dell'attenzione nella direzione voluta dal prestigiatore<sup>9</sup>.

Per fare chiarezza, si utilizzeranno le parole del prestigiatore e teorico *Tommy Wonder* (Jacobus Maria Bemelman, 1953-2006):

MIS-DIRECTION- It's truly unfortunate that in magic we have many terms and expressions that don't accurately reflect what they are intended to. This is a pity because the use of correct terminology helps to keep one's thinking straight, and greatly simplifies matters when magicians communicate with each other. One of our more serious misnomers is the word misdirection. Misdirection implies « wrong » direction. It suggests that attention is directed away from something...



H. Bosch, *Il Prestigiatore*, Musée Municipal, Saint-Germain-en-Laye.

MIS-DIRECTION- E' veramente un peccato che nella magia abbiamo molti termini ed espressioni che non riflettono con precisione ciò che intendono. Questo è un peccato, perché l'uso di una terminologia corretta aiuta a mantenere il proprio pensiero chiaro, e semplifica notevolmente le cose quando i maghi comunicano fra loro. Uno dei nostri termini impropri più seri è la parola *misdirection*.

*Misdirection* implica direzione «sbagliata». Suggestisce che l'attenzione è rivolta lontana da qualcosa...

Sempre T. Wonder ci aiuta a comprenderla meglio:

We will be able to replace the word *misdirection* with the more precise word *direction*.[...] The above makes clear that for our secret that our moves to avoid unwanted attention we must direct attention toward something else. From this it follows that we must have something else available at those times, something of interest...<sup>10</sup>

Dovremmo essere in grado di sostituire la parola *Misdirection* con la più giusta parola *direzione* [...] Ciò detto rende evidente che per tenere il nostro segreto non dobbiamo richiamare l'attenzione sulle nostre mosse ma dirigerla verso qualcosa d'altro, evitando attenzioni indesiderate. Da questo ragionamento segue che dobbiamo avere qualcos'altro disponibile in quel momento, qualcosa di interessante...

In breve, il prestigiatore NON *distrae* l'attenzione ma la *dirige* dove vuole lui. *Attrae* lo sguardo (e l'interesse) dello spettatore, controllandolo<sup>11</sup>. Chiaramente per fare questo, il prestigiatore lavora sulla percezione dello spettatore<sup>12</sup>.

Tornando al dipinto di Bosch, è evidente la tensione tra lo sguardo dello spettatore e la pallina, come ci ricorda il teorico dell'arte magica Juan Tamariz sulla regola d'oro dello sguardo di un mago:

Lo spettatore guarda dove, guarda il prestigiatore<sup>13</sup>

sembra banale per quanto semplice ma nel risultato finale cioè nell'utilizzare il "tempo" a proprio vantaggio e controllare lo sguardo per spostare-concentrare l'attenzione dove vuole il mago, il prestigiatore ha il controllo dell'illusione, poiché come ha scritto sempre Tamariz:

Gli spettatori continuano a guardare le mani e l'oggetto, ma in realtà non vedono ciò che pensano di aver guardato per tutto il tempo<sup>14</sup>.

La prova che lo spettatore di Bosch è veramente « preso » è il non accorgersi che lo stanno derubando.

Bosch ci "regala" un istantanea di un momento prezioso, rivelandone la capacità magnetica dell'atto magico.

## Magic Shop

Roma, Piazza della Rovere 93, 00165  
Tel.0664760194

trapalcoerealta.net



## NOTE

- 1) H. Bosch, *Il Prestigiatore*, Musée Municipal, Saint-Germain-en-Laye. Il dipinto di Bosch si può trovare citato in moltissimi libri di magia, tra cui : M. Christopher, *Magic A Picture History*, Dover, New York, 1991, p.2 ; ; E. A. Dawes, *The Great Illusionist*, Chartwell Books inc., Great Britain, 1979, pp.18-19; E. A. Dawes, A. Setterington, *The Encyclopedia of Magic, Gallery Book*, 1989, p.14 ; R.De Ritis, *Illusionismi settemila anni di teatro, scienza e religione, Stampa alternativa, Roma*, p.22.
- 2) M. Dif, *Histoire illustrée de la prestidigitation*, Maloine, Paris, 1986, pp.36-37.
- 3) R. Kieckhefer, *La Magia nel Medioevo*, Laterza, Bari, 2004, p.118; altre ipotesi e riferimenti bibliografici a loro collegati si possono trovare in G. Crimi, *Illusionismo e Magia Naturale Nel Cinquecento l'opera nuova di Joan Dalmao*, Aracne, Roma, 2011, p.75n. Altre informazioni che riconducono l'opera ad un proverbio che deride gli stolti si trovano in: F. Varallo, *Bosch*, Skira, Milano, 2004, p.152.
- 4) "MISDIRECTIN is the grand basis of conjuror's actions". E. Sachs, *Sleight of Hand a practical manual of Legerdemain for Amateurs and Others*, (1885), Dover, New York, 1980, p.40. e in P.Lamont, R.Wiseman, *Magic in Theory*, University of Hertfordshire Press, p28; e Fitzkee ci ricorda: "The true skill of the magician is in the skill he exhibits in influencing the spectator's mind. this is not a thing of mechanics, It is not a thing of digital dexterity. it is entirely a thing of psychological attack. It is completely a thing of controlling the spectator's thinking". D. Fitzkee, *Magic by Misdirection, book three of the Fitzkee trilogy*, (1935), ed. Lee Jacobs Productions Pub., 1987, p.33.
- 5) Ricky Jay fa notare che forse il primo riferimento alla frase *la mano è più veloce dell'occhio*, si può trovare in un annuncio pubblicitario del 25 dicembre del 1724 sul *Mist's Journal*, dove si annuncia il sodalizio tra il prestigiatore della prima metà del settecento Isaac Fawkes, e il burattinaio Martin Powell si legge nell'articolo: "[...]if they please to believe their Hands, though they can't believe their Eyes" in R. Jay, *Jay's Journal of Anomalies*, The Quantuck Lane Press, New York, 2003, p.57.
- 6) D. Fitzkee, *Magic by Misdirection....*, cit., p.3.
- 7) E. Sachs, *Sleight of Hand....*, cit., p.40.
- 8) P. Lamont, R.Wiseman, *Magic in....*, cit., p.29.
- 9) Non è un caso che la *misdirection* è studiata da strateghi militari, politici e pubblicitari. Si veda M. Rampin, *L'arte Dell'impossibile studi sull'illusionismo*, Aurelia, Asolo, 2004.
- 10) S. Minch, T. Wonder, *The Books Of Wonder*, 1996, vol.1, pp.9-13.
- 11) A tale proposito ricordo che anche in altre arti, ad esempio nella scrittura, si è adottato spesso lo studio della *misdirection*. Non è un caso che alcuni scrittori di gialli siano anche prestigiatori, o appassionati di tale arte, alcuni di loro appassionati di prestigio azione sono: H. Nelms (che scriveva con lo pseudonimo Hake Talbot); W. B. Gibson; Clayton Rawson; Glen D. Gold.
- In teatro troviamo un qualcosa di simile quando si cerca di veicolare un messaggio o un'esperienza che si vuole far provare agli spettatori senza però rivelarne l'intento.

A titolo di esempio si può ricordare quello che Dario Fo e Franca Rame chiamano “*Il prestigiatore epico*”. D. Fo, *Manuale minimo dell'attore*, Einaudi, Torino, 1997, pp.291-299.

12) Ci sono interi lavori dedicati alla percezione dello spettatore e a come poterla controllare, Per un più approfondito studio sull'argomento (ma non esaustivo) rimando alla lettura di: *The psychology of Deception*, "Science", (Nov.23), 1888, pp.1-2; M. Dessoir, *The Psychology of Legerdemain*, in *The Open Court*, vol.7, No. 291, 1893; E. W. Rells, *Scienza Dilettevole*, “Il Prestigiatore Moderno”, anno I, (n.12-17), 1893; *The Psychology of Card Trick*, “The literary Digest”, (Dec.22), 1899; N. Triplett, *The Psychology Conjuring Deception*, in “The American Journal of Psychology”, vol.XI, (n.4), 1900, pp.339-510; Prof.Hoffmann, *The Magic of Suggestion*, “The Magician Annual 1910-11, ed. W. Goldston, 1911, pp.1-2; J. N. Maskelyne, D. Devant, *Our Magic*, E. P. Dutton&co., 1911(in parte trad. a cura di F. M. Mugnai, *L'arte della magia teoria e pratica della presentazione magica* FlorenceArt,1997; Paul R. Rockwood, *The Psychology of Magic*, in “The Sphinx”, (Dec.),1919, pp.1-4; S. B. Blodgett, *The Psychology of legerdemain*, in “The Sphinx”, (June), 1927, pp.1-2; Nelson C. Hahne, *Deceptive Psychology*, in “The Sphinx”, (July),1929, pp.1-2; R. Bernhard, *The Psychology of Conjuring*, Pub. In proprio, Stanford University, California, 1936; P. Lepaul, *The card magic of LePaul*, G. E. Mcdermott, 1949; L. Ganson, *The Di Vernon book of Magic*, Harry Stanley, London, 1957, pp27-38; J. Hugard, F. Braue, *Expert card technique*, (1940), Dover, New York, 1974, pp.423-429;L.Ganson, *The Magic of Slydini*, (1960) Supreme Magic Co., Bideford, 1980, pp.21-34; S. H. Sharpe, *Conjuror's psychological secrets*, Micky Hades, Calgary Alberta,1988; R. Klause, *Roger Klause in Concert*, L&L Publishing, Tahoma, Ca., 1991; D. Ortiz,

*Strong Magic*, Kaufman & Greenberg, Silver Spring, 1994; H. Nelms, *Magic and...cit.*; J. Tamariz, *Cinque punti della magia*, (1988), trad.it., Florence Art, 2001; E. Burger, *L'esperienza della magia*, trad.it., FlorenceArt, 2007; S. L. Macknik, S. Martinez-Conde, *Sleights of Mind what the neuroscience of magic reveals about our everyday deceptions*, Henry Holt,m 2010; *True Secrets of Conjuring*, Early Magic theory and Psychology, Miracle Factory, (è un CD che raccoglie molti articoli e saggi sulla psicologia applicata alla prestigiazione, in lingua inglese, dal 1878 al 1848); J. Jay (a cura di), *Magic in Mind essential essays for magicians*, Society of American Magician, Vanishingmagic, e-book, 2013; Oltre ai testi che ho già citato.

13) J. Tamariz, *Cinque punti della magia* (1988), trad.it., Florence Art,2001. p.21.

14) *Ivi*, p.23.

## Magic Shop

Roma, Piazza della Rovere 93, 00165  
Tel.0664760194

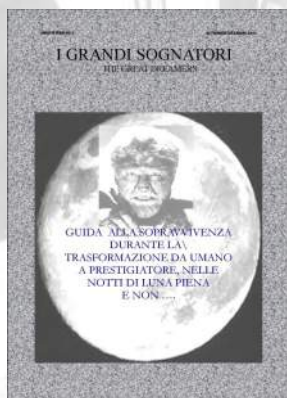
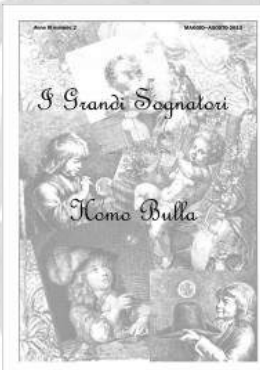
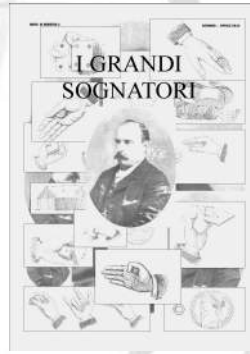
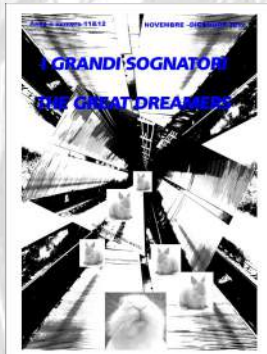
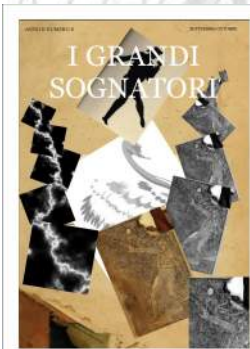
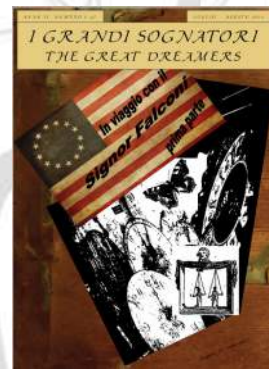
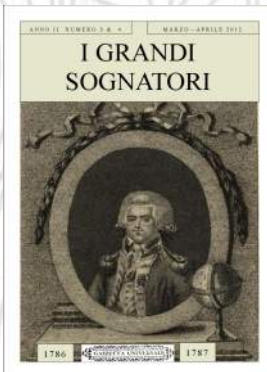
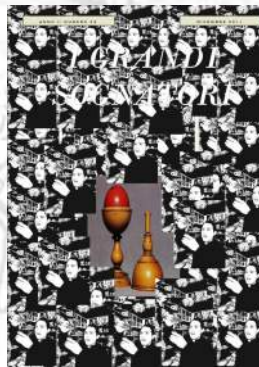
trapalcoerealta.net





15 AGOSTO 2014

LE COPERTINE



## GLI ANELLI "PATRIOTTICI" E LO SPAGO.

LIBERA TRADUZIONE DI: H. TARBELL, TARBELL COURSE IN MAGIC VOL.1, PP.140-142

### EFFETTO:

Tre anelli di carta uno rosso, uno bianco e uno blu, più un pezzo di spago morbido, il tutto è esaminato. Gli anelli sono infilati nello spago, un capo dello spago è dato a uno spettatore del pubblico per tenere un'estremità e l'opposta ad un altro spettatore. Il prestigiatore copre gli anelli con un fazzoletto, nascondendoli alla vista, ora il prestigiatore chiede che qualcuno scelga uno dei colori degli anelli.

Qualcuno, per esempio, dice, "rosso". Il

mago mette le mani sotto il fazzoletto, e rimuove l'anello rosso e lo porta fuori senza che esso sia strappato e mostra che gli anelli blu e bianco sono rimasti sulla corda. Qualsiasi colore che è selezionato può essere rimosso allo stesso modo..

### OCCORRENTE:

Due anelli rossi.  
Due anelli bianchi.  
Due anelli blu.

Altri articoli di cui avete bisogno sono:

a - Un pezzo di spago morbido, lungo circa 70cm

b - Un fazzoletto.

### SEGRETO E PRESENTAZIONE:

Preparazione: Tenete nella tasca destra dei pantaloni tre anelli, uno per ciascuno dei colori rosso, bianco e blu. Gli anelli devono essere disposti in ordine. Tenete il fazzoletto nella stessa tasca. Mettete gli altri tre anelli nel taschino del gilet o in un'altra tasca. Potete avere il laccio con



voi o prenderlo in prestito. Prendere tre anelli dal taschino. Mostrate gli anelli e la stringa al pubblico. "Per questo esperimento vorrei due signori per aiutarmi." Fatevi aiutare da due uomini. Uno dovrebbe essere posto un po' di fronte a voi e alla vostra sinistra e l'altro in una posizione simile ma alla vostra destra.

"Ho tre anelli-rosso, bianco e blu patriottici".

Mostrate ogni anello separatamente. Giratevi per il signore alla vostra sinistra.

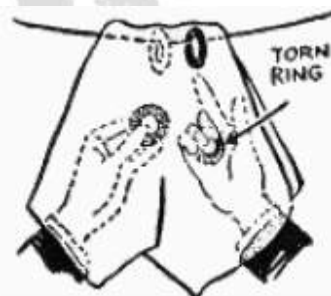
"Vuole essere così gentile da dare loro un attento esame?"

Giratevi per il signore a destra.

«E vi prego di esaminare questo pezzo di corda.»

Dopo che il laccio è stato esaminato.

"Ora, se lei vuole tenere solo una estremità della corda e mi lascia l'altro lo darò a quest'altro signore (a sinistra).



ma prima metteremo i tre anelli sul laccio. Grazie. Ora basta tenere l'estremità della stringa ".

Per il pubblico: "Che cosa abbiamo? Tre anelli che il signore ha esaminato-rosso, bianco e blu attraversati da un laccio e un signore ad ogni estremità del laccio che gentilmente trattengono i capi. Attenzione, signori, non lasciate andare la corda in qualsiasi momento mentre il trucco è in corso".

Mentre parlate con il pubblico, separare i tre anelli in modo che siano circa una decina di centimetri distanti tra loro. Poi raggiungete la giusta tasca dei pantaloni e impalmate alle dita i tre anelli. Assicuratevi di sapere l'ordine in cui essi si trovano in mano. Allo stesso tempo, portate il fazzoletto via dalla tasca. Il pubblico pensa che voi avete semplicemente raggiunto in tasca il fazzoletto e non sono a conoscenza del fatto che avete preso di nascosto i tre anelli, che tenete nella mano destra.

"Per un momento mi limiterò a coprire i tre anelli con questo fazzoletto."

Coprite gli anelli con il fazzoletto, permettendo alla mano destra di riposare parzialmente sotto di essa. La mano tiene ancora il fazzoletto in modo che gli anelli impalmati sono nascosti da esso.

"Questi anelli sono molto sensibili e sono molto soggetti a rispondere alla loro chiamata. Ho scoperto che loro scappano quando gli si parla ad alta voce. Qualcuno può chiamare il colore di uno degli anelli-rosso, bianco o blu? Scegliete il vostro liberamente. Rosso? E rosso sarà. "

Con entrambe le mani sotto il fazzoletto, arrivate fino all'anello rosso sulla corda. Strapparla il più silenziosamente possibile e rimuovetelo dalla corda con la mano sinistra. Ora prendete l'anello rosso dalla mano destra nella sinistra e mettete l'anello strappato nella mano destra. L'anello rosso dovrebbe essere sopra il primo nella destra quando impalmate i tre anelli. Avete ora due anelli buoni (bianco e blu) e quello rosso strappato nella mano destra. Avete nella mano sinistra l'anello rosso. Portate la mano sinistra da

sotto la copertura in fuori, sollevando l'anello rosso. Allo stesso tempo, tirare via il fazzoletto con la mano destra in cui avete i tre anelli impalmati alle dita." Vi dico che ogni anello era pronto a fuggire quando avete parlato ad alta voce, ma io sono riuscito nonostante tutto a prendere l'anello rosso e bloccare gli anelli bianco e blu sul laccio. "

Come dite questo, mettete il fazzoletto in tasca e lasciateci gli anelli con il fazzoletto. Giratevi per il signore a sinistra. Mostategli l'anello rosso.

"Potrete osservare, signore, che l'anello non abbia subito danni e potete mostrare a tutti e che è solo un pochino spaventato. E ora, lasciatemi chiedere a voi-- "

Prendete il laccio dai due signori con gli anelli bianco e blu inseriti, tenetela nelle mani destra e sinistra, con gli anelli sospesi tra di loro.

"Per favore non dite a nessuno come l'anello rosso è fuggito dalla stringa senza ferirsi."

Se qualcuno avesse chiamato l'anello bianco o blu, il metodo di lavoro sarebbe stato lo stesso, tranne che si sarebbe strappato l'anello bianco o blu al posto di quello rosso e sarebbe stato trasferito dalla mano destra alla mano sinistra l'anello di colore corrispondente.

\*I colori Bianco, Rosso e Blu sono i colori della bandiera americana, Voi potete utilizzare al posto del blu il verde.



# Magic Shop

Roma, Piazza della Rovere 93, 00165  
Tel.0664760194

[trapalcoerealta.net](http://trapalcoerealta.net)

